

VareseNews

«Alterlist non è sinistra radicale»

Pubblicato: Martedì 13 Febbraio 2007

Riceviamo e pubblichiamo

Spettabile direttore Varesenews,
leggo con una certa sorpresa ed un malcelato fastidio che, nell'articolo a firma D'Adamo apparso lunedì 12 Febbraio, si identifichi e si associ l'associazione Alterlist con la sinistra "radicale" di Busto Arsizio.

Ritengo questa una grave mancanza di chiarezza nei confronti dei lettori e dei cittadini di Busto Arsizio. Penso che l'estensore dell'articolo, di cui posso riconoscere la buona fede, abbia indossato gli occhiali con cui si legge normalmente l'agito ed il posizionamento dei partiti. Credo che questa "semplificazione" sia dettata dalla difficoltà di inquadrare l'azione politica del mondo dell'Associazionismo.

In estrema sintesi per pulizia e chiarezza.

Non ritengo, come invece traspare dall'articolo, che l'agenda politica di Alterlist sia dettata dai rappresentanti di Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani e Verdi.

Non ritengo che gli stessi abbiano la titolarità di associarci ad un'iniziativa che non ha visto in nessun modo la nostra partecipazione ne in termini ideativi ne in termini di realizzazione. Credo infine che il comune sentire su alcuni temi ed il comune percorso fatto a partire da valori e scelte condivise non possa essere assunto come base per identificare una "unione di fatto" mai strutturata ne dichiarata.

Credo che la posizione espressa nell'intervista circa la presunta morte dell'Unione e le fratture all'interno dell'Ulivo non solo non riflettano il dibattito interno ad Alterlist ma che a maggior ragione non possano essere tout court riferite e certificate anche per altre associazioni.

"Preciso inoltre che le azioni della consigliera Marta Tosi, associata ad Alterlist, sono da sempre riconducibili nell'ambito dell'Ulivo di Busto Arsizio".

Paolo Zuffinetti

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it